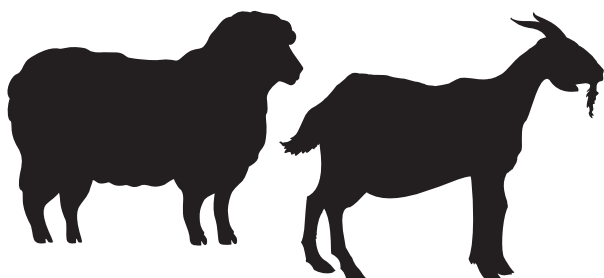


Scheda B6: Cattura e liberazione di ovini o caprini spaventati o irritati in situazione di emergenza










Descrizione





Animali giovani e adulti di medie dimensioni (ovini e caprini).




Descrizione scenario Inizio e fine dello scenario (1. → 4.)	Fattori di rischio principali	Azioni di prevenzione e protezione
<p>1. AVVICINAMENTO ANIMALE, PROCEDURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cercare di confinare l'animale in un luogo privo di fuga; • avvicinarsi dolcemente di fronte o lateralmente con mani lungo il corpo (preferibilmente svolto dal proprietario); • parlare, se necessario, con tono di voce basso e pacato (sono facilmente irritabili e suscettibili). 	<ul style="list-style-type: none"> - sbuffi; - carica; - scalcio; - trascinamento; - investimento; - schiacciamento; - scivolamento; - morso; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - rischio biologico per contatto diretto con secreti e deiezioni, zoonosi; - lesioni varie. 	<p>Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare azioni brusche; - tono della voce rassicurante; - evitare di avvicinare l'animale se l'operatore è insicuro, nervoso, agitato (l'animale lo percepisce!); - evitare di fumare in pre/post avvicinamento; - annullare l'avvicinamento nel caso l'animale sia troppo irrequieto; - evitare di rincorrere l'animale quando si dà alla fuga (sono troppo veloci e agili). <p>Protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - abbigliamento idoneo.
<p>2. CATTURA ANIMALE, STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare un secchio con del mangime come attrattivo (soprattutto nel caso di capre); • afferrare/bloccare una gamba posteriore (evitando in tal modo di far sì che possa far forza sugli arti posteriori); • se un ovino si trova solitamente in gruppo, cercare di ricondurlo al gruppo (dopo una breve corsa ed esplorazione di nuove aree tenderà a fare ritorno spontaneamente). • immobilizzare anche la testa e dunque il palco corna per evitare cornate e morsi (nel caso della capra). 	<ul style="list-style-type: none"> - sbuffi; - carica; - scalcio; - trascinamento; - schiacciamento; - scivolamento; - morso; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - lesioni varie. 	<p>Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare azioni brusche; - allontanarsi se l'animale appare troppo agitato o spaventato e ritentare dopo un po' di tempo. <p>Protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - guanti di cuoio; - occhiali di protezione; - abbigliamento idoneo.

3.	<p>SPOSTAMENTO ANIMALE, ACCORGIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvicinarsi lentamente alle zampe posteriori; • afferrare velocemente e legare un arto posteriore sull'altro con un cordino; • movimentare l'animale a dovere senza causare lesioni o contusioni; • (N.B.: in alternativa alla legatura è possibile costruire un percorso con pannelli di legno che vincolano l'animale spostandolo altrove). • (N.B.: l'uso di razze canine vocate per la gestione degli animali [es: Border Collie] potrebbe consentire un notevole aiuto e risparmio di tempo). 	<ul style="list-style-type: none"> - sbuffi; - carica; - scalcio; - trascinamento; - schiacciamento; - scivolamento; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - sollevamento manuale carichi; - lesioni varie. 	<p>Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indispensabile la presenza del proprietario; - evitare il trascinamento da parte dell'animale; - evitare il traino forzato con mezzi poiché l'animale potrebbe spaventarsi e divenire incontrollabile. <p>Protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali antischiacciamento; - guanti di cuoio; - occhiali di protezione; - abbigliamento idoneo.
4.	<p>LIBERAZIONE ANIMALE, ACCORGIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se vi è la possibilità portare il singolo animale al suo gregge e il gregge intero all'interno di un paddock evitando così ulteriori fughe; • fornire ancora mangime e acqua per tranquillizzarli; • allontanarsi senza correre e con calma. 	<ul style="list-style-type: none"> - scalcio; - carica; - schiacciamento; - morso; - colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore; - sollevamento manuale carichi; - lesioni varie. 	<p>Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare azioni brusche; - evitare di toccare, anche involontariamente, le orecchie dell'animale poiché essendo sensibili potrebbe indurre movimenti bruschi. <p>Protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarponi/stivali anti schiacciamento; - guanti di cuoio; - occhiali di protezione; - abbigliamento idoneo.

Misure e nozioni generali	
<p>RICONOSCERE un ovino/caprino irrequieto:</p> 	<p>fase di allarme attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orecchie all'indietro; • occhi spalancati; • reazione di fuga. <p>fase di allarme passiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • immobilità; • testa bassa.
<p>EVITARE:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • di parlare a voce alta; • avvicinamento diretto e da persone estranee ai lavori; • movimenti bruschi: rischio morso, testata; • di rimanere incastrati tra recinzione/animale o parete/animale; • bastoni/oggetti atti a offendere l'animale (possono confondere o eccitare l'animale, portandolo a un graduale deterioramento del suo temperamento); • suonerie telefoniche/rumori improvvisi; • di toccare l'animale sul muso o in modo irruento; • di indossare gioielli (pericolo di tagli profondi alla mano o di impiglio); • di toccare/passare/sostare posteriormente; • appoggio di mani o braccia sui divisori box o sui meccanismi autobloccanti (pericolo fratture, schiacciamento o lesioni); • permanenza al centro del box.
<p>ASPETTI COMPORTAMENTALI COMUNI:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • gli ovini hanno un'indole più timorosa e ritrosa, mentre i caprini sono più aggressivi ed esplorativi; • gli ovini allevati insieme mantengono la propria identità di gruppo anche quando inseriti in ambienti sconosciuti; • quando gli ovini sono introdotti in un ambiente non familiare, dedicano molto tempo all'esplorazione del circondario, ed è tanto maggiore nei gruppi poco numerosi perché al diminuire del numero di capi che esplorano, diminuisce anche l'efficienza di raccolta delle informazioni; • grande capacità di adattamento ad ambienti e condizioni difficili; • negli ovini la gerarchia sociale non si manifesta in maniera accentuata ma si sviluppa in senso bilaterale, perciò la dominanza di un soggetto sull'altro non è mai assoluta (la dominanza è condizionata dal sesso, dal peso, l'età); • nei caprini le interazioni gerarchiche sono più evidenti: la presenza del palco corna è importante nella definizione del rango gerarchico;
<p>ORGANIZZAZIONE SOCIALE DEGLI OVINI:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • leadership: aspetto funzionale al mantenimento del gruppo nella ricerca del cibo e acqua; • comportamento di "sequela" (più evidente negli ovini): porta i componenti del gregge a muoversi in lunghe file allineate; • allomimetismo: cioè l'assunzione di atteggiamenti imitativi e sincronizzati da parte dei componenti del gregge; • i tratti comportamentali possono essere sfruttati nella movimentazione del gregge, limitando l'intervento dell'operatore o il ricorso a strumenti di coercizione del movimento; • gli ovi caprini resistono a dure condizioni climatiche per cui non si spaventano di fronte ad eventi naturali (acqua, temporali, fuoco, ecc.), percepiscono facilmente il pericolo e hanno paura di tutto ciò che non è naturale (rumori di clacson, macchine, strumenti particolari, ecc.); • flocking: tendenza a raccogliersi in gruppo formando all'interno del gregge sottogruppi di pochi elementi talvolta legati da un rapporto di parentela. Tali sottogruppi sono tendenzialmente chiusi quindi stabili per composizione e dimensioni; • l'uomo rappresenta una delle principali fonti di allarme/paura nella pecora; • la pecora non è mai un animale aggressivo.

<p>COMPORAMENTI CONSIGLIATI:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • indossare indumenti consoni (camice usa/getta e soprascarpe); • camminare adagio (per non spaventare gli animali, per non inciampare); • mantenere distanze di sicurezza; • sempre pronti alle reazioni improvvisate (soprattutto se si trova in un ambiente nuovo, o in situazione diversa dalla solita); • rispettare eventuale segnaletica di sicurezza (ove presente) e osservare i divieti; • età, esperienza e condizioni fisiche, devono essere prese in considerazione al momento di decidere se un addetto possa essere autorizzato a gestire un ovino pesante.
<p>POSIZIONI SICURE:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • preferibile la presenza del proprietario (l'animale conosce la voce del suo allevatore); • per movimentare in sicurezza un gregge, almeno la presenza di 2 persone (compreso allevatore) e un paio di cani; • mantenere una posizione calma e tranquilla; • uso eventuale di recinti mobili.
<p>REGOLE/AZIONI IN CASO DI INCENDIO IN STALLA:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • rimanere calmi e non urlare (l'agitazione non aiuta!); • formare/informare il personale lavoratore; • non trattenersi nelle zone a rischio per completare l'attività di sgombero o recupero effetti personali; • se possibile, eseguire periodicamente esercitazioni di sgombero in caso di incendio; • box mai chiusi a chiave; • fronteggiare il fuoco con i mezzi antincendio disponibili; • se fumo denso cercare di rimanere fuori dalla stalla; • facilitare ingresso soccorsi antincendio; • porre bendaggi bagnati per raffreddare/rinfrescare; • predisporre e lasciare sgombera all'esterno un'area prestabilita; • verificare lo stato di salute degli sgomberati.

DPI			
Soprascarpe		Guanti di cotone o cuoio	
Scarpe con punta di ferro e stivali antinfortunistici		Occhiali protettivi	

Dispositivi di cattura:		
Uso del bastone a scopo contenitivo e non di lesione		SÌ
Pungoli elettrici		NO
Tele-anestesia (fucili, dardi anestetici), ma solo nel caso di animali fuori controllo		SE NECESSARIO

Riferimenti:
<p>Carenzi C., Panzera M. (2009). <i>Etologia applicata e benessere animale</i>. Milano: Le Point Vétérinaire. Veterinario di Campagna. (20.03.2012). Accesso da http://www.veterinariodicampagna.it. Analisi di sicurezza nelle aziende agricole e nelle fattorie didattiche aperte. (20.03.2012). Accesso da http://www.csa.it/sicuragri/default.htm. Sistema Informativo Monitoraggio Agricoltura. (20.03.2012). Accesso da http://www.agriprel.it.</p>